
PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 03/06/2019

2

Delibera n°

del

Oggetto: Definizione transattiva dei giudizi di opposizione allo stato passivo della procedura di A. S. di Ilva S.p.A. e di Partecipazioni Industriali S.p.A.- Ratifica nota del 23/05/2019, prot. 8375.

Allegati:

- 1) AVV.TI MORETTI E DIMITO – Nota del 13/05/2019, prot. 7653;
- 2) AMAT S.P.A. - Nota del 23/05/2019, PROT. 8375

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- in data 13/05/2019 gli avvocati M. Moretti ed G. Dimito a mezzo posta elettronica certificata hanno reso note le indicazioni ricevute dal Civico Ente a seguito della corrispondenza e degli incontri intercorsi, l'ultimo avvenuto il 08/05/2019, alla presenza del Sindaco e dei Dirigenti comunali dott. A. De Roma e C. Pisano, con riferimento anche alla posizione della Società AMAT S.p.A., nell'ambito della definizione transattiva dei giudizi di opposizione allo stato passivo della procedura di A. S. di Ilva S.p.A. e di Partecipazioni Industriali S.p.A. a seguito degli inviti formulati dai G. U. nell'ambito delle rispettive procedure concorsuali;
- i legali hanno comunicato che è emersa la volontà del Civico Ente, per quanto riguarda la Società, che la formulazione di una proposta di definizione transattiva, preveda la riduzione del 50% degli importi richiesti con l'insinuazione allo stato passivo delle procedure concorsuali citate in oggetto;

Considerato:

- l'indirizzo espresso dal Civico Ente, così come rappresentato dagli avvocati M. Moretti ed G. Dimito, con la nota del 13/05/2019, prot. 7653;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti;
- visto lo Statuto Sociale e il Codice Civile;
- a voti _____, espressi nella forme di legge;

DELIBERA

1. di ratificare la decisione assunta dal Presidente dell'AMAT in data 23/05/2019, prot. 8375 in accoglimento dell'orientamento espresso dal Civico Ente.

Mittente: "Avv. Massimo Moretti" <moretti.massimo@oravta.legalmail.it>

Data: 13/05/2019 18.46

A: "Alessandro De Roma" <a.deroma@comune.taranto.it>,
<carmine.pisano@comune.taranto.it>,
<protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it>,
<direttoregenerale@comune.taranto.it>, <amiutaranto@postacert.vodafone.it>,
<amat@pec.amat.ta.it>

Facciamo seguito alla corrispondenza ed ai colloqui intercorsi di pari oggetto, di cui ultimo quello in data 8 maggio 2019 alla presenza del Sindaco e dei Dirigenti De Roma e Pisano, per prendere atto delle indicazioni ricevute, riferite anche alle posizioni delle due società partecipate AMIU S.p.A. ed AMAT S.p.A., e per riassumere i contenuti della proposta transattiva che, dopo la approvazione e conferma del C.E., procederemo ad inoltrare alle controparti entro il termine del 24 maggio p.v., indicato dai magistrati del Tribunale di Milano ai quali sono assegnati i giudizi di opposizione allo stato passivo delle procedure di A.S. di ILVA S.p.A. e di Partecipazioni Industriali S.p.A..

Come evidenziato in occasione dell'incontro, i crediti del Comune di Taranto e delle due società partecipate AMIU ed AMAT, sono prevalentemente crediti chirografari, salvo quelli tributari (crediti privilegiati) e quelli derivanti dalla applicazione delle norme dell'A.I.A. (crediti in prededuzione).

Oltre a ciò, una buona parte (2miliardi di euro) del credito azionato dal Comune di Taranto sia nei confronti di ILVA S.p.A. che nei confronti di Partecipazioni Industriali S.p.A., in quanto responsabili solidalmente, riguarda il cd. "danno ambientale" causato da fatti inquinanti commessi sino all'aprile 2006, il quale, da un lato, potrebbe essere assorbito dal successivo intervento del Ministero dell'Ambiente, il quale ha depositato propria autonoma istanza tardiva di insinuazione al passivo delle due procedure di A.S., e, dall'altro, viene prevalentemente risarcito in "forma specifica" attraverso l'effettuazione delle bonifiche, che sono attualmente in corso, con costi a carico dello Stato e parzialmente della famiglia Riva, attraverso la A.S. di ILVA S.p.A..

Per quanto sopra riportato, dal colloquio intercorso è emersa la volontà del C.E., in sede di formulazione di una proposta di definizione transattiva, di non insistere per l'ammissione al passivo della sopra richiamata domanda attinente al cd. "danno ambientale" (per il quale il risarcimento in forma specifica è in corso), e quindi è emersa la volontà di proporre, per la restante parte della domanda, che riguarda sia il danno all'immagine (quantificato in 1 miliardo di euro), sia il danno patrimoniale (quantificato dalle direzioni competenti del C.E. in circa 250 milioni di euro), proporre una riduzione percentuale sulla cifra richiesta, che a parere del C.E. potrebbe attestarsi in un complessivo abbattimento del 70% degli importi richiesti, e comunque con il riconoscimento di una insinuazione al passivo in via chirografaria non inferiore ad € 350.000.000,00, ferma restando la ammissione in prededuzione degli importi dovuti come rimborso per le attività di pulizia ai sensi dell'art. 1 dell'A.I.A. (€ 818.631,00) e in privilegio gli importi richiesti a titolo di tributi (€ 3.633.245,15 nei confronti di ILVA S.p.A. in A.S. ed € 66.419,24 nei confronti di Partecipazione Industriali in A.S.).

Per quanto riguarda le domande di insinuazione dei crediti (chirografari) delle due società partecipate, invece, il C.E. ritiene di proporre una riduzione del 50% degli importi richiesti.

Il tutto con riconoscimento del rimborso delle spese di lite di tutti i giudizi di opposizione allo stato passivo, da riconoscersi con prededuzione.

Tanto premesso, vi preghiamo di volerci confermare al più presto che la volontà del C.E. e delle sue società partecipate può riassumersi come sopra riportato, in modo da formalizzare la richiesta ai colleghi di controparte per la data prefissata del 24 maggio p.v..

Restiamo quindi in attesa di urgente riscontro, ed inviamo cordiali saluti.

Avv. Massimo Moretti

Avv. Giuseppe Dimito

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0007653/2019 del 14/05/2019 09:06:53

Da: Avv. Massimo Moretti [mailto:moretti.massimo@oravta.legalmail.it]

Inviato: martedì 9 aprile 2019 18:53

A: Alessandro De Roma (a.deroma@comune.taranto.it) <a.deroma@comune.taranto.it>;

'carmine.pisano@comune.taranto.it' <carmine.pisano@comune.taranto.it>;

'protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it' <protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it>;

'direttoregenerale@comune.taranto.it' <direttoregenerale@comune.taranto.it>

Oggetto: Opposizione allo stato passivo di ILVA S.p.A per conto del Comune di Taranto

Si invia copia della pec oggi trasmessa e si allega copia del verbale d'udienza.

Cordiali saluti

Avv. Massimo Moretti Avv. Giuseppe Dimito

Da: Max Moretti [mailto:moretti.massimo@oravta.legalmail.it]

Inviato: martedì 9 aprile 2019 17:50

A: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Opposizione allo stato passivo di ILVA S.p.A per conto del Comune di Taranto

Con riferimento al giudizio in oggetto, vi informiamo che all'udienza odierna il G.U. del Tribunale di Milano dr. Spera, prendendo atto della complessità del contenzioso, del presumibile costo della fase istruttoria e del fatto che il credito del Comune è prevalentemente di natura chirografaria, e quindi certamente non rientrante tra quelli che potranno godere della distribuzione dell'attivo (solo crediti che godono della prededuzione e crediti privilegiati), ha stimolato le parti a definire transattivamente il contenzioso, invitando il comune a comunicare alla controparte e depositare nel fascicolo telematico entro il 24 maggio 2019 una propria proposta di definizione transattiva, e quindi la procedura ad accettare ovvero depositare una propria controproposta entro il 22 luglio 2019 e rinviando per il prosieguo all'udienza del 18 settembre 2019.

Vi sollecitiamo pertanto ad indire al più presto una riunione operativa per affrontare l'argomento con gli uffici competenti.

Cordiali saluti

Avv. Massimo Moretti. Avv. Giuseppe Dimito

Inviato dal mio BlackBerry, il dispositivo mobile più sicuro

—Allegati: _____

postacert.eml	20,1 kB
---------------	---------

dati-cert.xml	1,3 kB
---------------	--------

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Opposizione allo stato passivo di ILVA S.p.A per conto del Comune di Taranto

Mittente: "Per conto di: moretti.massimo@oravta.legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 13/05/2019 18.52

A: "Alessandro De Roma" <a.deroma@comune.taranto.it>,
<carmine.pisano@comune.taranto.it>,
<protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it>,
<direttoregenerale@comune.taranto.it>, <amiutaranto@postacert.vodafone.it>,
<amat@pec.amat.ta.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 13/05/2019 alle ore 18:52:09 (+0200) il messaggio "Opposizione allo stato passivo di ILVA S.p.A per conto del Comune di Taranto" è stato inviato da

"moretti.massimo@oravta.legalmail.it" indirizzato a:

amiutaranto@postacert.vodafone.it

protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

amat@pec.amat.ta.it

carmine.pisano@comune.taranto.it

a.deroma@comune.taranto.it

direttoregenerale@comune.taranto.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: A0558B27.000BD2AB.B21BD40B.217AE539.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 13/05/2019 at 18:52:09 (+0200) the message "Opposizione allo stato passivo di ILVA S.p.A per conto del Comune di Taranto" was sent by "moretti.massimo@oravta.legalmail.it" and addressed to:

amiutaranto@postacert.vodafone.it

protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

amat@pec.amat.ta.it

carmine.pisano@comune.taranto.it

a.deroma@comune.taranto.it

direttoregenerale@comune.taranto.it

The original message is attached.

Message ID: A0558B27.000BD2AB.B21BD40B.217AE539.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

— postacert.eml —

Oggetto: Opposizione allo stato passivo di ILVA S.p.A per conto del Comune di Taranto

Taranto, lì 23/05/2019

Egr. Sigg.ri
Avv. ff. Massimo Moretti e Giuseppe Dimito
PEC: moretti.massimo@oravta.legalmail.it

Egr. Sig.
DIRIGENTE DELLA DIREZIONE GABINETTO SINDACO-CONTROLLO
PARTECIPATE-COMUNICAZIONE URP-INNOVAZIONE TECNOLOGICA
del COMUNE DI TARANTO
Dott. Carmine Pisano
PEC: gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Egr. Sig.
SINDACO DI TARANTO
Dott. Rinaldo Melucci
Palazzo di Città
Piazza Municipio, 1
74123 - T A R A N T O
E-mail: sindaco@comune.taranto.it

OGGETTO: Giudizi di opposizione allo stato passivo delle procedure di A.S. di ILVA S.p.A. e di Partecipazioni Industriali S.p.A..

Si riscontra la nota pervenuta a mezzo posta certificata in data 13/05/2019 (prot. AMAT n. 0007653/2019), relativa all'ipotesi di soluzione transattiva del giudizio di opposizione allo stato passivo delle procedure di A.S. di ILVA S.p.A. e di Partecipazioni Industriali S.p.A., per comunicare l'adesione della scrivente Società alla proposta formulata nel corso dell'incontro svoltosi in data 08 maggio 2019 alla presenza del Sindaco di Taranto e dei Dirigenti Dott. De Roma e Dott. Pisano, la quale prevede la riduzione del 50% degli importi richiesti con l'insinuazione allo stato passivo delle sopra citate procedure concorsuali.

Distinti saluti.

LA PRESIDENTE DEL C.d.A.
(Avv. Giorgia Gira)